

VENERDÌ 2 DICEMBRE SI INAUGURA IL NUOVO IMPIANTO A SAN DAMIANO

L'impianto con la più grande produzione di biometano da rifiuti organici in Piemonte

Venerdì 2 dicembre, a San Damiano d'Asti, alle ore 10,30 GAIA inaugurerà il nuovo impianto di compostaggio e biometano, complesso tecnologico in grado di **recuperare 90.000 tonnellate di rifiuti organici all'anno** per produrre **6 milioni di metri cubi di biometano** per autotrazione e **20.000 tonnellate di ammendante compostato misto** per l'agricoltura.

L'Amministratore Delegato di GAIA, ing. Flaviano Fracaro, sottolinea come *“Oggi inauguriamo un altro importante tassello del Piano Industriale di GAIA. L'investimento di quasi 30 milioni di Euro ci ha permesso di rinnovare tecnologicamente l'impianto di compostaggio attivo dal 2003 a San Damiano d'Asti aumentandone le potenzialità da 24.000 a 90.000 tonnellate anno. Al tradizionale processo di compostaggio abbiamo aggiunto la **digestione anaerobica per produrre biometano** dal recupero dei rifiuti organici. La trasformazione dell'impianto è avvenuta con l'utilizzo delle più moderne tecnologie per ridurre gli impatti ambientali sul territorio circostante. Ringraziamo tutta la struttura di GAIA che ha collaborato con entusiasmo e dedizione per raggiungere questo importante risultato. Un ringraziamento anche a tutte le Imprese coinvolte nella realizzazione”*.

Per il presidente di GAIA, dott. Giancarlo Vanzino, *“è un onore ed una responsabilità gestire un impianto di tale portata, il più grande in Piemonte in quanto a produzione di biometano, capace di autosostenere i propri consumi energetici, di portare utili nelle casse degli azionisti pubblici e privati, ma soprattutto in grado di fornire un contributo importante all'ambiente ed incrementare l'occupazione. Il biometano prodotto è in grado di compensare i consumi per riscaldamento di circa 6.000 alloggi mentre il compost ogni anno può concimare, restituendo sostanza organica ed elementi nutritivi ai terreni, circa 1.000 ettari di suolo agricolo, pari a quasi 1.300 campi da calcio”*.

Nei nuovi **biodigestori** si creano le condizioni per cui i materiali provenienti dalle raccolte differenziate dell'umido e degli sfalci-potature, sviluppano 10 milioni di metri cubi di biogas. Il gas naturale rinnovabile viene depurato nella linea di Upgrading e si ottengono **6 milioni di metricubi di biometano con le caratteristiche adatte per essere immesso in rete** a disposizione degli utenti finali.

La miscela di rifiuti organici in uscita dai biodigestori subisce **una seconda fase di trattamento nelle biocelle**, in presenza di ossigeno, per diventare **compost di qualità**. Ogni lotto di produzione viene analizzato e controllato prima di essere commercializzato in modo da fornire un prodotto omogeneo e di qualità agli agricoltori.

Complessivamente il processo di recupero dei rifiuti organici che avviene nell'impianto di GAIA determina un **positivo effetto di carbon sink**: ogni anno vengono **evitate circa 12.000 tonnellate di emissioni di CO₂**, principale responsabile dei cambiamenti climatici in atto.

GAIA è la società per azioni partecipata al 55% da 115 Comuni dell'astigiano e al 45% da Iren Ambiente ed ha come obiettivo il recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti dai Comuni Soci e dai territori serviti da Iren.

L'inaugurazione del nuovo impianto avverrà al Foro Boario di San Damiano d'Asti dove alla presenza dei rappresentanti di Regione, Provincia e Comuni dell'astigiano, ci sarà l'intervento **della Presidente del Consorzio Italiano Compostatori, dott.ssa Lella Miccolis, e del Direttore del CIC, dott. Massimo Centemero**, con numeri e dati scientifici a dimostrazione dell'importante contributo che impianti come quello di GAIA hanno sull'economia circolare e lo sviluppo sostenibile.

A seguire i presenti **visiteranno l'impianto in borgata Martinetta**, guidati dall'amministratore delegato di GAIA e dai responsabili dell'azienda.

Comunicato stampa 17/2022

Asti, 01/12/2022

Prot. n. 2022-11201